



**BALTIMORE
AIRCOIL COMPANY**



NXF Raffreddatore ibrido modulare

ISTRUZIONI DI USO E MANUTENZIONE





Programma di manutenzione e di controllo consigliato

Le apparecchiature della Baltimore Aircoil Company necessitano di un'adeguata installazione, messa in esercizio e manutenzione. È opportuno attenersi alla documentazione dell'apparecchiatura utilizzata, incluso un disegno, il foglio dei dati tecnici e questo manuale. Per un funzionamento duraturo, senza problemi e sicuro, è necessario redigere un piano operativo che includa un programma regolare di ispezione, monitoraggio e manutenzione. Tutte le azioni di ispezione, manutenzione e monitoraggio dovrebbero essere annotate in un registro del sistema di raffreddamento. Le istruzioni per l'esercizio e la manutenzione qui pubblicate possono essere utilizzate come guida per il raggiungimento di questi obiettivi.

Oltre a redigere questo piano operativo ed il registro del sistema di raffreddamento, si consiglia di effettuare un'analisi dei rischi di quest'ultimo, preferibilmente ad opera di una parte terza indipendente.

Per il sistema di raffreddamento, si dovrebbe definire una procedura di controllo delle contaminazioni biologiche, delle incrostazioni e della corrosione da attivare nel momento in cui il sistema viene riempito di acqua per la prima volta e poi gestire su base regolare in conformità con Codici di procedura riconosciuti (quali EUROVENT 9 - 5/6, ACOP HSC L8, Guide des bonnes pratiques, Legionella et tours aéroréfrigérantes, ecc.). Il campionamento dell'acqua, i risultati dei test e le azioni correttive dovrebbero essere annotati nel registro del sistema di raffreddamento.

Per consigli più specifici sul mantenimento dell'efficienza e della sicurezza del sistema di raffreddamento, contattare il Responsabile di Assistenza o il rappresentante locale di BAC. I nominativi, l'indirizzo di posta elettronica e il numero telefonico sono disponibili sul sito www.BACservice.eu.

Controlli e regolazioni	Alla messa in funzione	Settimanale	Mensile	Trimestrale	Ogni 6 mesi	Annuale	Allo spegnimento
Vasca dell'acqua fredda e filtro	X			X			
Livello d'esercizio e reintegro	X		X				
Spurgo	X		X				
Gruppo resistenze bacino	X				X		
Rotazione di ventilatori e pompe	X						
Voltaggio e corrente motore	X					X	
Vibrazioni e/o rumori insoliti	X		X				

Ispezioni e monitoraggio	Alla messa in funzione	Settimanale	Mensile	Trimestrale	Ogni 6 mesi	Annuale	Allo spegnimento
Condizioni generali	X		X				
Sezione di scambio termico	X				X		
Eliminatori di gocce	X				X		
Distribuzione dell'acqua	X				X		
Kit controllo elettrico del livello acqua	X				X		
Livello di intervento allarme				X			
TAB test (con vetrini a immersione)	X	X					
Qualità dell'acqua ricircolante	X		X				
Panoramica del sistema	X					X	
Registrazione	come da evento						

Procedure di pulitura	Alla messa in funzione	Settimanale	Mensile	Trimestrale	Ogni 6 mesi	Annuale	Allo spegnimento
Pulitura dei componenti meccanici	X					X	X
Disinfezione **	(X)					(X)	(X)
Drenaggio vasca							X

** a seconda del "codice di buona pratica" applicato

Sistemi UV	All'avvio	Settimanale	Mensile	Trimestrale	Ogni 6 mesi	Annuale	Allo spegnimento
Inspect and clean water circulation pump	X			X			
Inspect and clean quartz sleeve	X			X			
Inspect and clean UV intensity sensor	X			X			
Check operation of solenoid drain valve, mechanical make-up valve, and drain valve	X			X			
Replace UV bulb						X	

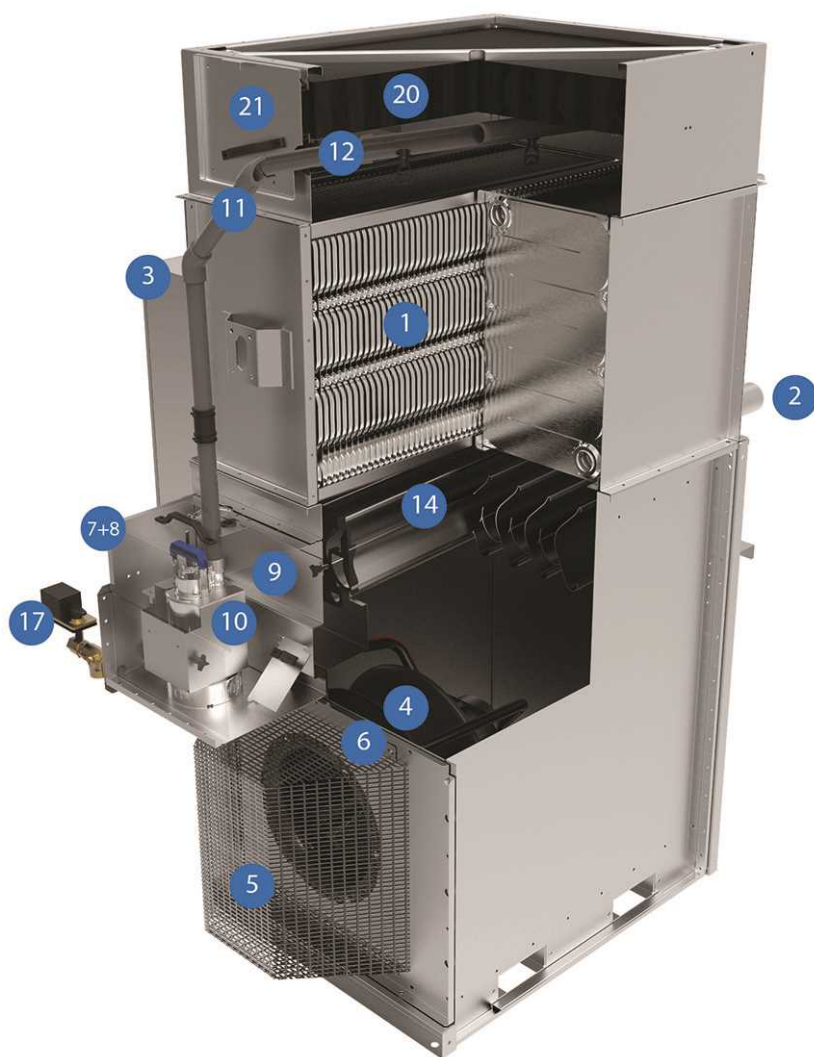
Note

1. Il trattamento dell'acqua e apparecchiature ausiliarie integrate nel sistema di raffreddamento potrebbero richiedere aggiunte nella tabella. Contattare i fornitori per le azioni consigliate e la frequenza con cui eseguirle.
2. Gli intervalli di manutenzione indicati sono validi per impianti tipici. Condizioni ambientali diverse possono richiedere una frequenza maggiore.
3. Quando si opera a temperature ambientali inferiori a 0°C, la torre di raffreddamento deve essere ispezionata più di frequente (vedi capitolo "Funzionamento invernale" nel relativo Manuale di uso e manutenzione).

1	Dettagli costruttivi	5
2	Informazioni generali	6
	Condizioni di esercizio	6
	Tubazioni di collegamento	6
	Precauzioni di sicurezza	7
	Requisiti di smaltimento	8
	Superfici non calpestabili	8
	Modifiche effettuate da terzi	9
	Garanzia	9
3	Trattamento dell'acqua	10
	Informazioni sul trattamento dell'acqua	10
	Controllo biologico	12
	Trattamento chimico	12
	L'attacco di troppopieno	13
4	Funzionamento invernale	14
	Informazioni sul funzionamento invernale	14
	Protezione contro il congelamento dell'acqua nella vasca	14
	Controllo della capacità	14
	Protezione gelo serpentino	14
5	Istruzioni di esercizio	17
	Raffreddatore ibrido modulare Nexus fornito di pannello di comando premontato in fabbrica	17
	Logica di controllo	17
	Quadro elettrico	18
	Istruzioni di esercizio regolatore digitale	19
	Monitoraggio delle informazioni di processo	19
6	Procedure di manutenzione	20
	Controlli e regolazioni	20
	Ispezioni e azioni correttive	24
	Procedure di pulizia	26
	Optional UV System	27
	Troubleshooting	34
7	Manutenzione generale	36
	Informazioni sulla manutenzione generale	36
	Immagazzinaggio esterno prolungato	36
8	Ulteriore assistenza e informazioni	37
	L'esperto dell'assistenza per le apparecchiature BAC	37
	Altre informazioni	37

NXF

DETTAGLI COSTRUTTIVI



1. Tecnologia di scambio termico hCore™
2. Fluid connection
3. iPilot™ control system
4. EC fan system
5. Protezione ventilatore
6. Hinged EC fan system access panel
7. Vasca di spruzzo acqua
8. Basin access cover
9. Basin interior access panels
10. Pompa di spruzzo
11. Riser pipe
12. Sistema di distribuzione acqua
13. High and low level switches (not shown)
14. Water capture system
15. Mechanical make-up valve (not shown)
16. Solenoid make-up valve (not shown)
17. Valvola di drenaggio
18. Conductivity sensor (not shown)
19. Outside air temperature sensor (not shown)
20. Eliminatore di gocce ad alta efficienza
21. Spray distribution access panel

Condizioni di esercizio

Le apparecchiature di raffreddamento BAC sono progettate per le condizioni di esercizio specificate di seguito, che non devono essere superate durante il funzionamento.

- **Carico del vento:** per un funzionamento sicuro di apparecchiature non schermate, esposte a velocità del vento superiori a 120 km/h, poste ad un'altezza superiore a 30 m dal suolo, contattare il rappresentante locale di BAC.
- **Rischio sismico:** Per un funzionamento sicuro delle apparecchiature installate in zone a medio ed alto rischio, contattare il rappresentante locale di BAC.

I motori elettrici standard sono adatti per temperature comprese tra -25°C e +40°C.

- Pressione di progetto: max. 10 bar
- Temperatura di entrata fluido: max. 82 °C
- Temperatura di uscita fluido: min. 10 °C

I fluidi in circolazione all'interno delle batterie devono essere compatibili con il loro materiale di costruzione, ovvero

- acciaio nero, per collettore comune in acciaio rivestito
- acciaio inossidabile AISI 304L o 316L (opzioni)

L'installatore delle torri di raffreddamento a circuito chiuso BAC deve garantire un adeguato spurgo dell'aria dal sistema che consenta di spurgare l'aria dalle batterie, prima della sua messa in funzione.

L'aria intrappolata può ostacolare il libero drenaggio dell'elemento di raffreddamento e ridurre la capacità termica.

Tubazioni di collegamento

Tutte le tubazioni esterne all'apparecchiatura di raffreddamento BAC devono essere supportate separatamente. Se l'apparecchiatura è installata su molle o sistemi antivibrazioni, le tubazioni devono essere dotate di giunti elastici, per eliminare le vibrazioni trasmesse dalle tubazioni esterne.

Precauzioni di sicurezza

Tutti i macchinari elettrici, meccanici e rotanti rappresentano un potenziale rischio, in particolare per coloro che non ne conoscono appieno lo schema, la struttura e il funzionamento. Di conseguenza, sarebbe opportuno adottare misure adeguate (quali l'uso di recinzioni protettive dove necessario) per questa apparecchiatura, sia per evitare lesioni personali (inclusi i minorenni), sia per prevenire eventuali danni alla apparecchiatura, al sistema associato e agli edifici.

In caso di dubbi riguardanti la sicurezza e l'adeguatezza delle procedure di assemblaggio, installazione, funzionamento e manutenzione, contattare il produttore dell'apparecchiatura o il suo rappresentante per una consulenza.

Se si opera su un'apparecchiatura in funzione, è bene ricordare che alcune parti potrebbero avere temperature elevate. Le operazioni effettuate ad altezze elevate devono essere eseguite con la massima attenzione, al fine di impedire il verificarsi di incidenti.



ATTENZIONE

**Non coprire le unità dotate di eliminatori in PVC con un telone impermeabile di plastica.
L'aumento della temperatura dovuto ai raggi solari potrebbe deformare gli eliminatori.**

PERSONALE AUTORIZZATO

La messa in funzione, la manutenzione e la riparazione dell'apparecchiatura devono essere eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato. Il personale addetto dovrebbe avere una conoscenza approfondita dell'apparecchiatura, dei sistemi e dei comandi associati e delle procedure evidenziate in questo o in altri manuali attinenti. È necessario prestare la dovuta attenzione, indossare i dispositivi di protezione individuale e utilizzare procedure e attrezzature adeguate per la gestione, il sollevamento, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione di questa apparecchiatura, per evitare lesioni personali e/o danni all'apparecchiatura stessa. Quando necessario, il personale deve indossare i dispositivi di protezione individuale (guanti, tappi per le orecchie, ecc.)

SICUREZZA MECCANICA

La sicurezza meccanica dell'apparecchiatura è conforme ai requisiti della direttiva EU per i macchinari. In base alle condizioni del luogo di installazione, per la sicurezza e per agevolare il personale di servizio autorizzato alla manutenzione, potrebbe essere necessario installare accessori quali reti, scalette, gabbie di protezione, scale, piattaforme di accesso, corrimani e battitacco.

L'apparecchiatura non dovrebbe mai essere messa in funzione qualora le reti di protezione ventilatore, i pannelli e portelli di accesso non siano montati/chiusi e adeguatamente fissati.

Qualora l'apparecchiatura funzionasse con un dispositivo di controllo variabile della velocità del ventilatore, sarà necessario prendere misure adeguate per evitare che il ventilatore funzioni alla "velocità critica" o prossima ad essa.

Per maggiori informazioni consultare il rappresentante locale di BAC.

SICUREZZA ELETTRICA

Tutti i componenti elettrici associati a questa apparecchiatura dovrebbero essere installati con un disconnettore bloccabile situato nelle vicinanze della stessa.

Nel caso di componenti multipli, possono essere installati dopo un singolo disconnettore, ma sono ammessi anche interruttori multipli o una combinazione di questi.

Si consiglia di non eseguire lavori di manutenzione su componenti elettrici o nelle loro vicinanze senza aver prima adottato misure di sicurezza adeguate. Alcune di queste includono, ad esempio:

- Isolamento elettrico del componente
- Bloccaggio dell'interruttore di sezionamento, per prevenire un riavvio accidentale
- Verifica tramite misurazione che non sia più presente tensione
- Se parti dell'installazione rimangono sotto tensione, si raccomanda di delimitarle correttamente per evitare problemi.

Morsetti motore del ventilatore e collegamenti potrebbero contenere un voltaggio residuo dopo lo spegnimento dell'unità. Prima di intervenire sulla morsettiera del motore del ventilatore, attendere cinque minuti dopo aver scollegato la tensione su tutti i poli.

POSIZIONE

Tutte le apparecchiature di raffreddamento dovrebbero essere posizionate il più lontano possibile da aree occupate, finestre aperte o prese d'aria degli edifici.

NORME LOCALI

L'installazione e l'esercizio delle apparecchiature di raffreddamento possono essere soggetti a normative locali, quali la redazione dell'analisi del rischio. Accertarsi che i requisiti regolatori vengano soddisfatti in conformità con tali normative.

Requisiti di smaltimento

Lo smantellamento dell'unità e il trattamento dei refrigeranti (se applicabile), di olio e altri componenti devono essere eseguiti nel rispetto dell'ambiente, proteggendo nel contempo i lavoratori da rischi potenziali associati all'esposizione a sostanze dannose.

È necessario tenere in debita considerazione le leggi nazionali e regionali sullo smaltimento dei materiali e sulla protezione dei lavoratori con riferimento a:

- adeguata manipolazione dei materiali di costruzione e manutenzione durante lo smantellamento dell'unità. Ciò vale in particolar modo quando si maneggiano materiali contenenti sostanze dannose quali amianto o sostanze cancerogene.
- Adeguato smaltimento dei materiali di costruzione e manutenzione e di componenti quali acciaio, plastica, refrigeranti e acqua di scarico, in conformità con i requisiti locali e nazionali in materia di gestione dei rifiuti, riciclaggio e smaltimento.

Superfici non calpestabili

L'accesso e la manutenzione di qualsiasi componente deve essere effettuato in conformità a tutte le leggi e normative locali applicabili. Se non sono presenti i necessari mezzi di accesso adeguati, si devono prevedere strutture provvisorie. In nessun caso si devono utilizzare parti dell'unità che non sono designate come mezzo di accesso, salvo non possano essere adottate misure per limitare gli eventuali rischi derivanti da tale utilizzo.

Modifiche effettuate da terzi

Ogniqualvolta modifiche o variazioni vengano effettuate da terzi alle attrezzature BAC senza previo permesso scritto di BAC stessa, la parte che ha effettuato le modifiche diventa responsabile di tutte le conseguenze di tale modifica e BAC declina ogni responsabilità per il prodotto.

Garanzia

BAC garantisce che tutti i prodotti sono privi di difetti di materiale e lavorazione per un periodo di 24 mesi dalla data della spedizione. Nel caso si riscontrassero tali difetti, BAC provvederà alla riparazione o all'eventuale sostituzione. Per maggiori dettagli, fare riferimento alle Limitazioni della garanzia applicabile e in vigore a partire dal momento della vendita/acquisto di questi prodotti. Termini e condizioni sono disponibili sul retro del modulo di conferma d'ordine e sulla fattura.

Informazioni sul trattamento dell'acqua

In tutte le apparecchiature di raffreddamento, funzionanti in modalità evaporativa, il raffreddamento viene ottenuto mediante evaporazione di una piccola porzione dell'acqua ricircolante che scorre attraverso l'apparecchiatura. Quando quest'acqua evapora, le impurità originariamente presenti in essa rimangono nel sistema. Se una piccola quantità di acqua non viene fatta defluire dal sistema (= spurgo), la concentrazione di solidi sciolti aumenterà rapidamente e causerà corrosione o formazione di incrostazioni, se non entrambe. Inoltre, fuoriuscendo acqua dal sistema attraverso l'evaporazione e lo spurgo, è necessario effettuare il suo ripristino.

La quantità totale di questo ripristino, definita reintegro, viene così calcolata:

Reintegro = perdita per evaporazione + spurgo

Oltre alle impurità presenti nell'acqua di reintegro, le impurità atmosferiche o biologiche trasportate dall'aria sono portate nell'apparecchiatura e immesse nell'acqua ricircolante. In aggiunta alla necessità di spurgare una piccola quantità d'acqua, sarebbe opportuno che un programma di trattamento dell'acqua, pensato appositamente per il controllo biologico e la verifica della corrosione e delle incrostazioni, venisse attuato al momento dell'installazione del sistema e portato avanti in seguito, su base continua. È necessario inoltre un programma continuo di monitoraggio sul posto, per garantire che il sistema di trattamento dell'acqua ne mantenga la qualità entro le direttive di controllo.

La verifica e le regolazioni dello spurgo dipendono dal dispositivo di spurgo effettivamente in uso.

Per prevenire l'aumento eccessivo delle impurità nell'acqua di circolazione, è necessario "spurgare" una piccola quantità d'acqua dal sistema, quantità da determinare a seconda del regime di trattamento applicato. La quantità di spurgo viene determinata dai cicli di concentrazione definiti per il sistema. Questi cicli di concentrazione dipendono dalla qualità dell'acqua di reintegro e dalle direttive per la qualità dell'acqua ricircolante, riportate in precedenza.

L'acqua di reintegro dell'unità evaporativa deve avere una durezza minima di 30 ppm come CaCO_3 .

In caso di utilizzo di un addolcitore, l'acqua convogliata nell'unità evaporativa non deve essere totalmente addolcita, bensì mescolata con l'acqua non addolcita in entrata per ottenere la durezza minima compresa tra 30 e 70 ppm come CaCO_3 .

Mantenendo la durezza minima nell'acqua di reintegro, vengono annullate le proprietà corrosive dell'acqua totalmente addolcita, con conseguente riduzione dell'uso di additivi anticorrosivi per proteggere il sistema.

Per tenere sotto controllo la corrosione e le incrostazioni, la composizione chimica dell'acqua circolante deve rispettare le linee guida sulla qualità dell'acqua dei materiali di costruzione specifici utilizzati, come esposto di seguito nella(e) tabella(e).

	Rivestimento ibrido Baltibond® y SST304L
pH	da 6,5 a 9,2
Durezza totale (CaCO ₃)	da 50 a 750 mg/l
Alcalinità totale (CaCO ₃)	600 mg/l max
Totale solidi sciolti	2050 mg/l max
Conducibilità	3300 µS/cm
Cloruri	300 mg/l max
Solfati*	350 mg/l max*
Totale solidi sospesi	25 mg/l max
Clorazione (alogeno/cloro libero): continuo	1,5 mg/l max
Clorazione (alogeno/cloro libero): dosaggio per lotti per la pulizia e la disinfezione	5-15 mg/l max. per 6 ore max. 25 mg/l max per 2 ore max. 50 mg/l max per 1 ore max.

Indicazioni sulla qualità dell'acqua di ricircolo per il rivestimento ibrido Baltibond®

***Nota:** Una maggiore concentrazione di solfati è consentita a condizione che la somma dei parametri di Cloruri + Solfati non superi 650 mg/l per Baltibond/ SST 304L

***Nota:** Nel caso di una batteria HDG, è necessaria la passivazione della batteria. Durante questo periodo, sia il pH che la durezza dell'acqua di spruzzatura avranno requisiti più severi. Il pH deve essere mantenuto tra 7 e 8,2, e la durezza deve essere mantenuta tra 100 e 300 ppm.

	SST316L
pH	da 6,5 a 9,5
Durezza totale (CaCO ₃)	da 0 a 750 mg/l
Alcalinità totale (CaCO ₃)	600 mg/l max
Totale solidi sciolti	2500 mg/l max
Conducibilità	4000 µS/cm
Cloruri	750 mg/l max
Solfati*	750 mg/l max*
Totale solidi sospesi	25 mg/l max
Clorazione (alogeno/cloro libero): continuo	2 mg/l max
Clorazione (alogeno/cloro libero): dosaggio per lotti per la pulizia e la disinfezione	5-15 mg/l max. per 6 ore max. 25 mg/l max per 2 ore max. 50 mg/l max per 1 ore max.

Indicazioni sulla qualità dell'acqua di circolazione per l'acciaio inox

***Nota:** Una maggiore concentrazione di solfati è consentita a condizione che la somma dei parametri di cloruri + solfati non superi 650 mg/l per SST AISI 304L e 1500 mg/l per SST AISI 316L.

Per il trattamento acqua con ozono:

- È richiesta l'esecuzione in acciaio inossidabile 316L.
- I livelli di ozono devono essere mantenuti a $0,2 \text{ ppm} \pm 0,1 \text{ ppm}$ per almeno il 90% del tempo, picchi di massimo assoluto di $0,5 \text{ ppm}$

I cicli di concentrazione sono il rapporto tra la concentrazione dei solidi disciolti nell'acqua di circolazione e la concentrazione dei solidi disciolti nell'acqua di reintegro. Il tasso di spurgo può essere calcolato come segue:

Spurgo = perdita per evaporazione / (Cicli di concentrazione - 1)

La perdita per evaporazione non dipende solo dal carico termico, bensì anche dalle condizioni climatiche, dal tipo di apparecchiatura utilizzato e dal metodo di controllo della capacità usato. La perdita per evaporazione nei periodi estivi è di circa $0,431 \text{ l}/1000 \text{ kJ}$ di calore smaltito. Questo valore dovrebbe essere utilizzato esclusivamente per la regolazione della valvola di spurgo, e non per il calcolo del consumo di acqua annuale.

Controllo biologico

La formazione di alghe, melma e altri microrganismi, se non controllata, riduce l'efficienza del sistema e può contribuire alla crescita di microrganismi potenzialmente dannosi, quali la Legionella, nel sistema dell'acqua ricircolante.

Di conseguenza sarebbe opportuno che un programma di trattamento, pensato appositamente per il controllo biologico, venisse attuato al primo riempimento d'acqua e poi condotto su base regolare, in conformità con eventuali normative (nazionali o regionali) esistenti, oppure in conformità con i codici di procedura accettati, quali EUROVENT 9-5/6, VDMA foglio 24649 ecc..

Si consiglia fortemente di effettuare un controllo regolare della contaminazione batteriologica dell'acqua ricircolante (ad esempio, mediante TAB test con vetrini a immersione su base settimanale) e registrare tutti i risultati.

Alcuni prodotti utilizzati per il trattamento dell'acqua, in particolar modo alcuni additivi disperdenti e bio-disperdenti, possono modificare le proprietà dell'acqua (come la tensione superficiale), cosa che può causare una perdita per trascinarsi eccessiva (acqua che attraversa gli eliminatori). In questi casi si raccomanda di studiare il caso specifico (tipo di prodotto, dosaggio) con l'esperto di trattamento delle acque di fiducia.

In caso di dubbi, è possibile eseguire un breve test, dopo la pulizia e la disinfezione, utilizzando acqua pulita senza l'aggiunta delle sostanze chimiche in questione (entro i limiti della legislazione vigente).

Trattamento chimico

1. I prodotti chimici per il trattamento dell'acqua o i sistemi non chimici devono essere compatibili con i materiali di costruzione utilizzati nel sistema di raffreddamento, inclusa la stessa apparecchiatura di raffreddamento evaporativo.
2. In caso di trattamento chimico dell'acqua, i prodotti chimici di trattamento devono essere aggiunti all'acqua ricircolante mediante un sistema di alimentazione automatico, al fine di prevenire concentrazioni elevate e localizzate di prodotti chimici che possono causare corrosione. L'inserimento dei prodotti chimici per il trattamento dell'acqua nel sistema di raffreddamento deve avvenire preferibilmente sullo scarico della pompa di ricircolo. I prodotti chimici non devono essere inseriti in forma concentrata, né inseriti per lotti direttamente nella vasca dell'acqua fredda dell'apparecchiatura di raffreddamento evaporativo.
3. BAC sconsiglia il dosaggio di acidi come mezzo di controllo delle incrostazioni (tranne che in precise circostanze per le torri di raffreddamento a circuito aperto con capacità impianto particolarmente ampia e vasca remota, o costruite in acciaio inossidabile).
4. Per applicare un programma di trattamento specifico, è necessario consultare una società specializzata nel trattamento dell'acqua. Oltre alla fornitura delle apparecchiature di dosaggio e di controllo e dei prodotti chimici, il programma dovrebbe includere un monitoraggio mensile regolare della qualità dell'acqua ricircolante e di reintegro.

5. Qualora si decidesse di utilizzare un programma di trattamento non contemplato dalle Linee guida BAC sul controllo della qualità dell'acqua, la garanzia di fabbrica BAC potrebbe essere invalidata da un riscontro della qualità dell'acqua persistentemente al di fuori dei parametri delle Linee guida, a meno che non diversamente specificato in forma scritta da BAC. (In circostanze particolari il superamento di alcuni parametri è accettabile).

Si consiglia vivamente di effettuare una verifica mensile dei parametri basilari della qualità dell'acqua di ricircolo. Vedere la tabella: "Circulated Water Quality Guidelines". Tutti i risultati dei test devono essere registrati.

L'attacco di troppopieno

Una modesta perdita di acqua nel troppopieno sulle unità a tiraggio indotto è normale che si verifichi quando i ventilatori sono in funzione, poiché l'unità è in sovrappressione e una certa quantità di aria satura viene espulsa fuori dall'unità, trascinando con sé goccioline di acqua.

Informazioni sul funzionamento invernale

Le apparecchiature di raffreddamento BAC possono funzionare con Temperature ambientali inferiori allo zero, ammesso che vengano adottate le misure necessarie. Si elencano di seguito, alcune indicazioni che dovrebbero essere seguite per ridurre al minimo l'eventualità di un congelamento. Dal momento che tali indicazioni possono non includere tutti gli aspetti dello schema di funzionamento previsto, occorre che i progettisti e gli operatori riesaminino a fondo il sistema, la posizione delle apparecchiature, i comandi e gli accessori, per garantire un funzionamento sicuro in ogni momento.

Protezione contro il congelamento dell'acqua nella vasca

Le unità esposte a temperature ambiente inferiori a 0°C richiedono una protezione antigelo per l'acqua contenuta nella vasca ad umido. Durante il funzionamento a secco, tutta l'acqua viene drenata nella vasca ad umido, riparata dal flusso d'aria. Le dimensioni dei riscaldatori nella vasca ad umido sono sufficienti ad impedire il congelamento in caso di temperature sino a -18°C, con il sistema di ventilazione alla velocità massima.

Controllo della capacità

Oltre a proteggere l'acqua nella vasca, sarebbe opportuno tracciare con cavi scaldanti e isolare tutte le tubazioni dell'acqua esposte, in particolare le linee dell'acqua di reintegro.

Quando il sistema funziona a basso carico, è necessario evitare che l'acqua ricircolante si avvicini alle condizioni di congelamento.

Si sconsiglia di attivare/disattivare la pompa di spruzzo come sistema di controllo della capacità dell'unità.

Protezione gelo serpentino

La protezione migliore consiste nell'utilizzo di glicole o altre soluzioni antigelo, nelle concentrazioni appropriate. L'utilizzo di tali soluzioni influenza la prestazione termica del raffreddatore evaporativo a circuito chiuso, fattore da prendere in considerazione al momento della selezione dei modelli. La tabella che segue indica la gamma di protezione antigelo per diverse concentrazioni di glicole etilenico (% in volume).

% etilene	Protezione antigelo
20%	-10°C
30%	-16°C
40%	-25°C
50%	-39°C

Protezione antigelo per soluzioni di glicole etilenico



I sistemi con soluzioni di glicole etilenico richiedono additivi inibitori compatibili con i materiali di costruzione con i quali vengono a contatto. Questi inibitori in genere sono forniti pre-miscelati con l'additivo glicolico per il circuito di raffreddamento.

In caso di funzionamento ad acqua del sistema, entrambe le condizioni che seguono devono essere soddisfatte contemporaneamente:

1. Mantenere sempre una portata minima attraverso l'unità.
2. Mantenere un carico termico minimo, in modo tale che la temperatura dell'acqua in uscita dalle batterie non scenda al di sotto di 10°C, considerando una temperatura ambiente di -14°C con velocità del vento a 20 m/s. (carico Min. (Per i requisiti approssimativi di carico termico minimo, vedere la tabella che segue) Se il carico di processo è estremamente basso o nullo, potrebbe essere necessario applicare un carico termico ausiliario quando si è in condizioni di congelamento. Per consulenza, rivolgersi al rappresentante locale di BAC.

Se il carico di processo è estremamente basso o nullo, potrebbe essere necessario applicare un carico termico ausiliario quando si è in condizioni di congelamento. In caso di impossibilità nel soddisfare tali condizioni, consultare il rappresentante locale di BAC per informazioni.

Il drenaggio delle batterie è sconsigliato come normale metodo di protezione antigelo a meno che le batterie non siano costruite in acciaio inossidabile o siano di tipo pulibile. Nel caso di batterie zincate a bagno standard, il drenaggio è accettabile SOLAMENTE come metodo di emergenza per la protezione antigelo poiché il drenaggio potrebbe innescare la corrosione interna del serpentino. A tal proposito è necessario installare una valvola di drenaggio automatica e uno sfiato, per drenare le batterie in caso di arresto del flusso o se la temperatura del fluido scende sotto i 10°C, con temperatura ambiente inferiore a 0°C.

Verificare che tutte le batterie e/o sezioni delle batterie (batterie split/a più circuiti) abbiano il proprio drenaggio.

Modello	Portata minima (l/s)	Carico Min. termico (kW)	Carico Termico minimo appross. con chiusura della serrande (kW)
NXF 0403E-CS2TS-H1	1,5	15	7,5
NXF 0403E-CS2TS-H2	3	30	15
NXF 0403E-CS2TS-H3	4,5	45	20
NXF 0403E-CS2TS-H4	6	60	25
NXF 0403E-CS2TS-H5	7,5	75	35
NXF 0403E-CS2TS-H6	9	90	40
NXF 0403E-CS2TT-H1	1	15	7,5
NXF 0403E-CS2TT-H2	1,5	30	15
NXF 0403E-CS2TT-H3	2,5	45	20
NXF 0403E-CS2TT-H4	3	60	25
NXF 0403E-CS2TT-H5	4	75	35
NXF 0403E-CS2TT-H6	4,5	90	40
NXF 0603E-CS2TS-J1	2,5	25	10
NXF 0603E-CS2TS-J2	4,5	50	20
NXF 0603E-CS2TS-J3	7	75	25
NXF 0603E-CS2TS-J4	9	95	35
NXF 0603E-CS2TS-J5	11,5	120	40
NXF 0603E-CS2TS-J6	13,5	140	45
NXF 0603E-CS2TT-J1	1	25	10
NXF 0603E-CS2TT-J2	2,5	50	20
NXF 0603E-CS2TT-J3	3,5	75	25
NXF 0603E-CS2TT-J4	4,5	95	35
NXF 0603E-CS2TT-J5	5,5	120	40
NXF 0603E-CS2TT-J6	7	140	45

Requisiti minimi di portata dell'acqua e di carico termico

Raffreddatore ibrido modulare Nexus fornito di pannello di comando premontato in fabbrica

Ogni unità è dotata di quadro di comando. La velocità del ventilatore e le pompe sono modulate mediante un PLC integrato nel quadro elettrico.

Logica di controllo

When a module works dry, the spray pump is turned off. Heat is now transferred from the process fluid to the ambient air using sensible heat transfer.

The modular construction and exclusive iPilot™ Control System of the Nexus™ enable multiple modes of operation to tailor water and energy performance to your needs. The embedded intelligence gives you the ability to effectively balance water and energy savings and achieve the lowest possible operating costs.

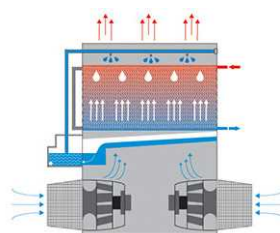
La velocità ventilatore è controllata in base alla temperatura effettiva del fluido di processo di ritorno e alla temperatura di progetto di ritorno, garantendo livelli di rumorosità bassi e un consumo energetico minimo. Evaporative cooling will be activated and stopped on the basis of a pre-programmed logic.

The control logic is preprogrammed and is ready for operation.

Potrebbe essere necessaria una regolazione dei parametri preprogrammati PI del regolatore in base alla dimensione effettiva dell'impianto.

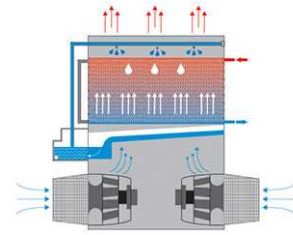
MODALITÀ RISPARMIO ENERGETICO

Energy savings are maximized by leveraging the full power of evaporative cooling. During periods when ambient temperatures or loads from the building or process are relatively high, the Nexus™ Modular Hybrid Cooler operates with all spray systems active across all modules. During off-design conditions, the EC Fan System will automatically and intelligently reduce speed whenever possible. As the load is satisfied, the fans and spray pumps will cycle off.



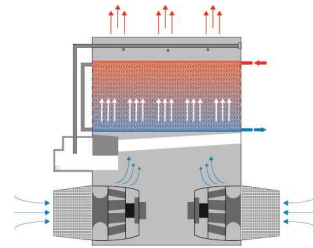
NEXUS MODE

In the revolutionary Nexus mode, you can prioritize water and energy savings to achieve the right balance of both. Your climate, cooling load profile and the rates you pay for water and energy will determine your specific settings, which can be easily adjusted as needed. You can specify the importance of water versus energy savings to automatically achieve the right balance for your specific situation.

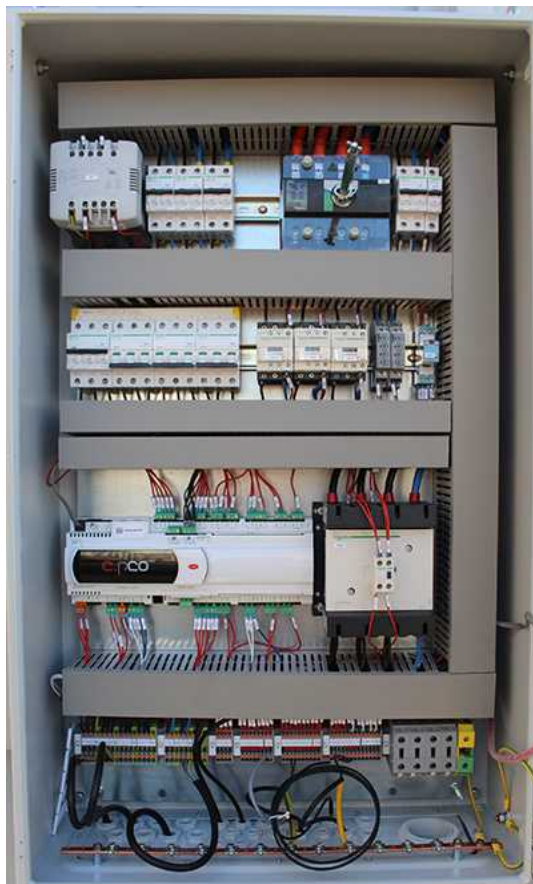


WATER SAVER MODE

In water saver mode, water savings are maximized by applying spray water to the hCore™ Heat Exchanger automatically, intelligently and only when absolutely necessary to meet cooling requirements. The iPilot™ Control System applies water separately to each module, to minimize water usage and maximize savings.



Quadro elettrico



Quadro elettrico per unità con ventilatori EC

All'esterno del pannello elettrico è possibile individuare i seguenti componenti:

- Arresto di emergenza
- Reset button
- Interruttore ON/OFF
- Display for digital controller

Istruzioni di esercizio regolatore digitale

Sono disponibili menù:

- Circuito principale
- Utente
- Panoramica dei punti
- Informazioni sistema
- Orologio
- Registri degli allarmi



Consultare il Manuale di istruzioni software (SI-NXF) e le impostazioni dei parametri specifiche per unità presenti nel pacchetto di invio.



ATTENZIONE

La modifica dei parametri del regolatore potrebbe causare un funzionamento indesiderato dell'unità.

Monitoraggio delle informazioni di processo

CONTATTI A SECCO DELLA MORSETTIERA NEL QUADRO ELETTRICO

- Ingresso:
 - Avvio/arresto remoto
 - Customer input for fan speed control
- Uscita:
 - Allarme generale (NO)

SISTEMA BUS DIGITALE

Un collegamento al bus dal regolatore digitale e dal monitoraggio è fornito tramite la morsettiera. In base al protocollo di comunicazione richiesto, è possibile installare sul regolatore una diversa scheda comunicazioni opzionali.

Controlli e regolazioni

VASCA DELL'ACQUA FREDDA E RELATIVI FILTRI

La vasca dell'acqua fredda deve essere controllata regolarmente. Rimuovere eventuali detriti che potrebbero depositarsi nella vasca o sui filtri.

To remove this debris, the entire cold water basin should be drained, cleaned and flushed with fresh water to remove the silt and sediment which normally collects in the basin during operation.

Durante il risciacquo della vasca, mantenere i filtri in sede per evitare che le sedimentazioni penetrino nuovamente nell'impianto della torre. Dopo aver sciacquato la vasca, occorre rimuovere i filtri, pulirli e riposizionarli, prima di riempire nuovamente la vasca con acqua pulita.



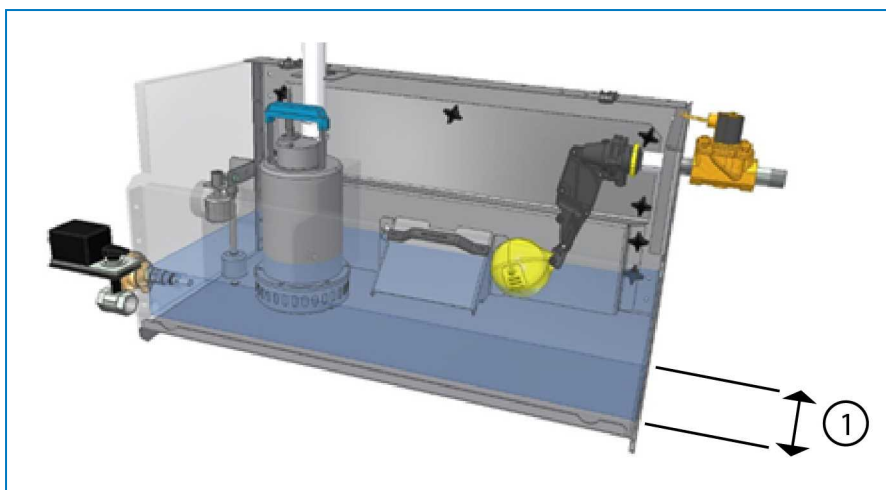
ATTENZIONE

Non utilizzare acido per la pulizia dei filtri.

LIVELLO DI ESERCIZIO E REINTEGRO

Prima della messa in funzione iniziale, le cinghie che impediscono il movimento della palla galleggiante durante il trasporto devono essere rimosse.

L'altezza di esercizio è il livello dell'acqua, misurato dal fondo della vasca, durante il funzionamento.



Livello di esercizio dell'acqua

1. Altezza di esercizio

Modello	Altezza di esercizio (misurata dal fondo della vasca di raccolta) (mm)
NXF 0403E-*****_**	90
NXF 0603E-*****_**	100

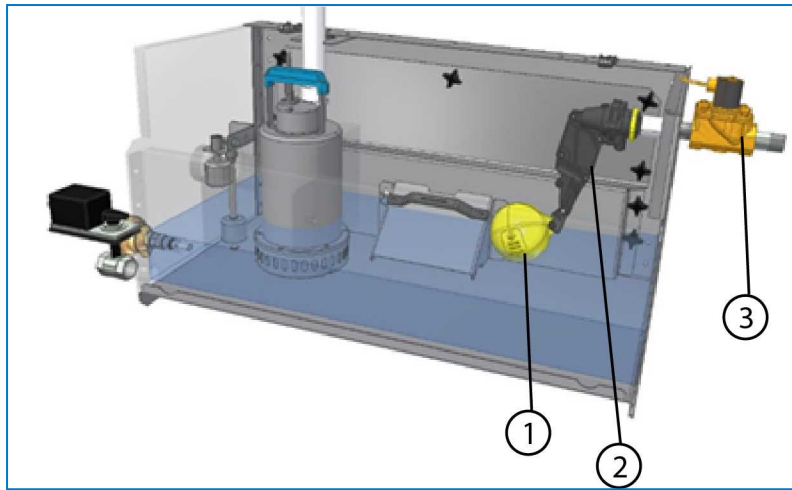
Altezze di esercizio

Per controllare il livello di esercizio, procedere come segue:

1. Tenendo in funzione le pompe.
2. Aprire il coperchio di accesso al bacino dal lato della valvola di reintegro.
3. Misurare l'altezza dal fondo della vasca fino al livello dell'acqua e confrontarla con il relativo valore presente nella tabella.
4. Controllare la presenza di eventuali perdite della valvola e sostituire la relativa sede, se necessario.
5. Verificare che il leverismo del galleggiante possa muoversi liberamente e che la palla galleggi e chiuda la valvola.
6. Accertarsi che l'alimentazione dell'acqua di reintegro sia adeguata.

In caso di utilizzo di reintegro dell'acqua con galleggiante, sono necessarie un'impostazione iniziale e regolazioni periodiche.

Il galleggiante che controlla la valvola di reintegro è montato su un'asta filettata, tenuta ferma per mezzo di galletti. (vedere la figura che segue)



1. Palla galleggiante
2. Gruppo leverismo del galleggiante
3. Valvola a galleggiante



ATTENZIONE

La pressione applicata alle valvole meccaniche di reintegro deve essere compresa tra 1 e 3,5 bar.

Per l'impostazione iniziale del livello d'acqua della vasca, riempire d'acqua la vasca fino a 2 cm sopra il livello di esercizio. Regolare i galletti della palla galleggiante in modo che la valvola di reintegro si chiuda completamente.

In condizioni di carico normali, questa impostazione dovrebbe generare il corretto livello di esercizio. In condizioni di carico ridotto, il livello di esercizio aumenta e necessita di una regolazione.

Nel corso delle prime 24 ore di funzionamento occorre controllare con attenzione la vasca dell'unità e regolare, se necessario, il livello dell'acqua.

SPURGO

Per lo spurgo automatico mediante controllo della conduttività, accertarsi che la relativa sonda sia pulita e che la valvola di spurgo a solenoide sia funzionante. A meno che non sia prevista una procedura di regolazione specifica, è la società che si occupa del trattamento dell'acqua che dovrebbe controllare e impostare le regolazioni.

GRUPPO RESISTENZE DEL BACINO

Le resistenze del bacino devono funzionare soltanto nei periodi invernali per prevenire il congelamento dell'acqua nella vasca quando le pompe dell'acqua e i ventilatori sono spenti.

Sarebbe alquanto inopportuno far funzionare le resistenze in qualunque altro periodo in quanto potrebbero potenzialmente scaldare l'acqua fino a livelli di temperatura tali da favorire una crescita batteriologica.

Accertarsi ogni sei mesi che il termostato delle resistenze sia correttamente impostato e pulito. Accertarsi inoltre che i dispositivi di sicurezza e controllo, quali gli interruttori di livello minimo, siano funzionanti, puliti e correttamente inseriti nel circuito di controllo.



ATTENZIONE

Le resistenze del bacino possono essere molto calde.

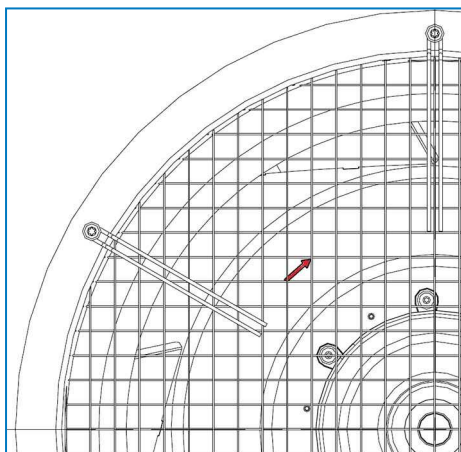
ROTAZIONE DI VENTILATORI E POMPE

I ventilatori devono ruotare senza ostruzioni e, come le pompe, devono ruotare nella direzione corretta, indicata dalle frecce sull'apparecchiatura. Non avviarli nella direzione opposta a quella indicata. Verificare il corretto funzionamento come segue:

1. Arrestare i ventilatori e le pompe.
2. Ruotare a mano il ventilatore, per garantire che rotazione avvenga senza ostruzioni. Rimuovere eventuali ostruzioni, se presenti.
3. Avviare le pompe e verificare la corretta rotazione, come indicato dalla freccia sul relativo coperchio. In caso di rotazione errata, arrestare la pompa e correggere il cablaggio elettrico.
4. Avviare i ventilatori e verificare la corretta rotazione, come indicato dalla freccia sulla relativa coclea. In caso di rotazione errata, arrestare i ventilatori e rivolgersi a BAC.



Se il/i ventilatore/i e/o il/i motore/i sono fermi, l'albero deve ruotare occasionalmente ed è necessario eseguire un controllo manuale per assicurarsi che non siano bloccati durante l'arresto. Quando sono bloccati, la pompa o il ventilatore devono essere allentati prima dell'avvio.



Freccia sulla ventola centrifuga che indica la direzione di rotazione

VOLTAGGIO E CORRENTE MOTORE

Controllare il voltaggio e la corrente di tutti e tre i rami dei motori del ventilatore e della pompa. La corrente non deve superare il valore indicato sulla targhetta classi. Se l'unità rimane a lungo inattiva (o il motore viene immagazzinato in kit con la unità), sarebbe opportuno controllare l'isolamento del motore con un megaohmetro prima dell'avviamento.

1. Test di resistenza dell'isolamento – il valore minimo deve essere 1 megaohm (1.000.000 ohm).
2. La continuità dei termistori, se presenti, deve essere controllata con un multi-contatore e mai con un megaohmetro.
3. Accertarsi che la tensione e la frequenza di alimentazione corrispondano ai valori indicati sulla targhetta del motore.
4. Accertarsi che l'albero ruoti liberamente.
5. Cablare il motore della pompa conformemente allo schema di cablaggio come mostrato sulla targhetta e/o nella morsettiera del motore.
6. Accendere l'unità e verificare che l'amperaggio non ecceda il valore indicato sulla targhetta classi.



L'immagazzinamento del motore deve avvenire in un luogo pulito e asciutto; l'albero, di tanto in tanto, deve essere fatto ruotare. Le aree di immagazzinamento non devono essere soggette a vibrazioni.



ATTENZIONE

Cicli rapidi di accensione/spengimento possono causare il surriscaldamento del motore del ventilatore.

Si consiglia di impostare i controlli in modo tale da consentire un massimo di 6 cicli di accensione/spengimento all'ora.

RUMOROSITÀ E VIBRAZIONI INSOLITE

Vibrazioni e/o rumori insoliti sono il risultato di un malfunzionamento dei componenti meccanici o di problemi operativi (indesiderata formazione di ghiaccio). In questi casi, occorre effettuare un'ispezione accurata dell'intera unità, eventualmente seguita da un'azione correttiva immediata. Se necessario, consultare il rappresentante locale di BAC per assistenza.

Ispezioni e azioni correttive

CONDIZIONI GENERALI DELL'APPARECCHIATURA

L'ispezione dovrebbe concentrarsi sulle seguenti aree:

- danneggiamento della protezione anticorrosione
- segni di corrosione o formazione di incrostazioni
- accumulo di sporcizia e detriti
- presenza di biopellicole

Eventuali danni di minor entità della protezione anticorrosione DEVONO essere riparati al più presto per evitare di aggravare il danno. Per la protezione Baltibon[®], utilizzare l'apposito kit (codice materiale RK1057). I danni di maggiore entità dovrebbero essere segnalati al rappresentante locale di BAC.

Nel caso si notino segni di formazione di incrostazioni (più di 0,1 mm) o corrosione, occorre che il fornitore verifichi e rettifichi il regime di trattamento dell'acqua.

Eventuali detriti e sporcizia devono essere rimossi seguendo le procedure "Procedure di pulizia" a pagina 26..

Nel caso si noti la presenza di biopellicole, sarebbe opportuno drenare il sistema, incluse le tubazioni, e poi lavarlo e ripulirlo dalla melma e da altre contaminazioni organiche. Riempire nuovamente d'acqua il sistema e applicare un trattamento shock biocida. Controllare il valore del pH e la funzionalità del trattamento biocida in corso.

SEZIONE DI SCAMBIO TERMICO

La procedura d'ispezione è la seguente:

1. Spegnerne i ventilatori e le pompe.
2. Remove the spray distribution access panel.
3. Inspect the heat exchanger for
 - ostruzioni
 - danneggiamenti
 - corrosione
 - contaminazioni
4. Terminata l'ispezione, montare gli eliminatori e il pannello d'ispezione e avviare le pompe e i ventilatori.

Rimuovere eventuali ostruzioni dalle sezioni di scambio termico.

È necessario riparare eventuali danni o aree corrose. Per assistenza, rivolgersi al rappresentante locale di BAC Balticare.

Le contaminazioni minori, solitamente, possono essere rimosse chimicamente o apportando modifiche temporanee al programma di trattamento delle acque. Contattare la società addetta al trattamento dell'acqua per una consulenza. Le contaminazioni maggiori richiedono pulitura e lavaggio secondo le "Procedure di pulizia" alla pagina successiva.

Un controllo regolare della quantità di batteri aerobi totali (TAB) e il mantenimento di questa entro livelli accettabili sono la chiave di prevenzione contro le contaminazioni.

ELIMINATORI DI GOCCE

La procedura d'ispezione è la seguente:

1. Con le ventole e le pompe in funzione, controllare visivamente l'eventuale presenza di aree con perdite d'acqua per trascinarsi eccessive.
2. Spegnerne i ventilatori e le pompe e verificare i seguenti aspetti degli eliminatori:
 - ostruzioni
 - danneggiamenti
 - pulizia
 - montaggio adeguato
3. In caso di problemi a carico di uno degli aspetti sopra citati, arrestare i ventilatori e le pompe e rimuovere gli eliminatori.
4. Rimuovere eventuali detriti e corpi estranei dagli eliminatori. Rimuovere la sporcizia e le ostruzioni. Sostituire gli eliminatori danneggiati o inefficaci.
5. Montare gli eliminatori ed accertarsi che siano ben installati, senza spazi vuoti.



ATTENZIONE

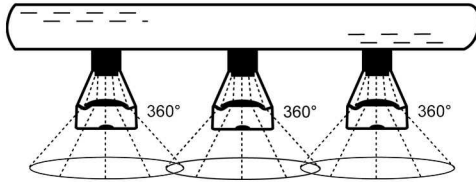
Non camminare sopra gli eliminatori.

DISTRIBUZIONE ACQUA

La procedura d'ispezione è la seguente:

1. Spegnerne i ventilatori, tenendo però in funzione le pompe.

2. Controllare e regolare la pressione di spruzzo, se necessario. (non applicabile nei modelli a batteria con pompe standard)
3. Rimuovere gli eliminatori.
4. Verificare che la direzione degli spruzzi prodotti dagli ugelli sia quella indicata nelle figure seguenti.
5. Spegnerne la pompa(e) e rimuovere eventuali detriti e sporcizia dal sistema di distribuzione dell'acqua. Accertarsi che i bracci e gli ugelli di spruzzo siano nella posizione corretta e puliti. Sostituire eventuali ugelli danneggiati o mancanti.
6. Montare gli eliminatori ed accertarsi che siano ben installati, senza spazi vuoti.
7. Accendere i ventilatori e le pompe.



Tipo distribuzione spruzzi dagli ugelli

MOTORE VENTILATORE

Durante il funzionamento, occorre pulire la superficie esterna del motore almeno ogni sei mesi (o più spesso, a seconda delle condizioni del sito), per garantire un adeguato raffreddamento del motore. Non lavare con acqua il motore, a meno che non sia classificato come IP 66. Ogni tre o sei mesi, controllare quanto segue:

- Collegamenti elettrici
- Dispositivi di protezione del motore
- Amperaggio
- Rumorosità/surriscaldamento dei cuscinetti del motore
- Bulloni di fissaggio del motore
- Eventuale corrosione sulla superficie esterna del motore

Procedure di pulizia

PULITURA DEI COMPONENTI MECCANICI

La pulizia dell'apparecchiatura di raffreddamento evaporativo (e del sistema collegato) aiuta a preservarne l'efficienza e a prevenire una crescita batteriologica incontrollata. Di seguito sono descritte le procedure di pulizia consigliate:

1. Scollegare i motori della pompa e del ventilatore e chiudere l'alimentazione di reintegro.
2. Rimuovere le reti, gli eliminatori, i pannelli e i portelli d'ispezione e drenare il sistema. Non rimuovere il filtro della vasca.
3. Ripulire la parte esterna e i ventilatori dai detriti con una spazzola morbida; utilizzare acqua e sapone, se necessario.
4. Pulire la parte interna con acqua (insaponata) e una spazzola morbida; utilizzare un getto d'acqua ad alta pressione, se necessario.
5. Rimuovere eventuali detriti dal sistema di distribuzione dell'acqua e pulire gli ugelli, se intasati. Se necessario, rimuovere gli ugelli e i gommini per una pulizia migliore.
6. Rimuovere i detriti dalla sezione di scambio termico.

7. Sciacquare con acqua pulita e drenare per rimuovere lo sporco accumulato.
8. Rimuovere, pulire e ricollocare i filtri della vasca.
9. Rimuovere i detriti dalle reti e dagli eliminatori con un getto d'acqua e rimontarli.
10. Rimuovere i detriti dai portelli e pannelli d'ispezione con una spazzola morbida e acqua (insaponata) e rimontarli.
11. Chiudere il drenaggio e aprire l'alimentazione di reintegro. Riempire il sistema fino al livello di troppopieno con acqua pulita.

DISINFEZIONE

In caso di elevata concentrazione di batteri aerobi e/o Legionella, può essere necessaria una disinfezione del sistema di raffreddamento. La disinfezione è consigliata inoltre per i sistemi di raffreddamento evaporativo con livelli batteriologici elevati già noti o sospetti, prima ancora di avviare la procedura di pulitura.

Alcune direttive locali o nazionali consigliano inoltre la disinfezione prima dell'avvio iniziale, dopo un lungo periodo di inattività, dopo le operazioni di pulitura ordinarie o nel caso in cui siano state apportate modifiche significative al sistema di raffreddamento.

La disinfezione deve essere eseguita conformemente ad una procedura adeguata e deve tener conto della sicurezza del personale addetto.

In genere, la disinfezione avviene mediante una soluzione di ipercloruro di sodio, tale da mantenere un valore residuo di cloro libero pari a 5 - 15 mg/l e farlo circolare nel sistema per un tempo massimo di 6 ore. Quantità maggiori di cloro per un periodo più breve sono possibili, ma richiedono un livello più elevato di protezione anticorrosione rispetto al solo acciaio zincato. Consultare il rappresentante locale di BAC per ulteriori informazioni.

È necessario evitare livelli eccessivi di cloro, poiché in breve tempo possono causare la corrosione e il danneggiamento del sistema.

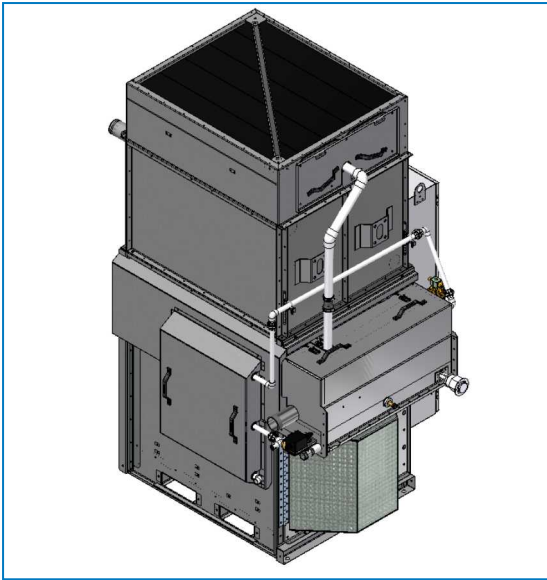
Sarebbe opportuno dechlorare l'acqua clorata prima del drenaggio, mentre dopo la disinfezione è necessario lavare l'intero sistema con acqua pulita.



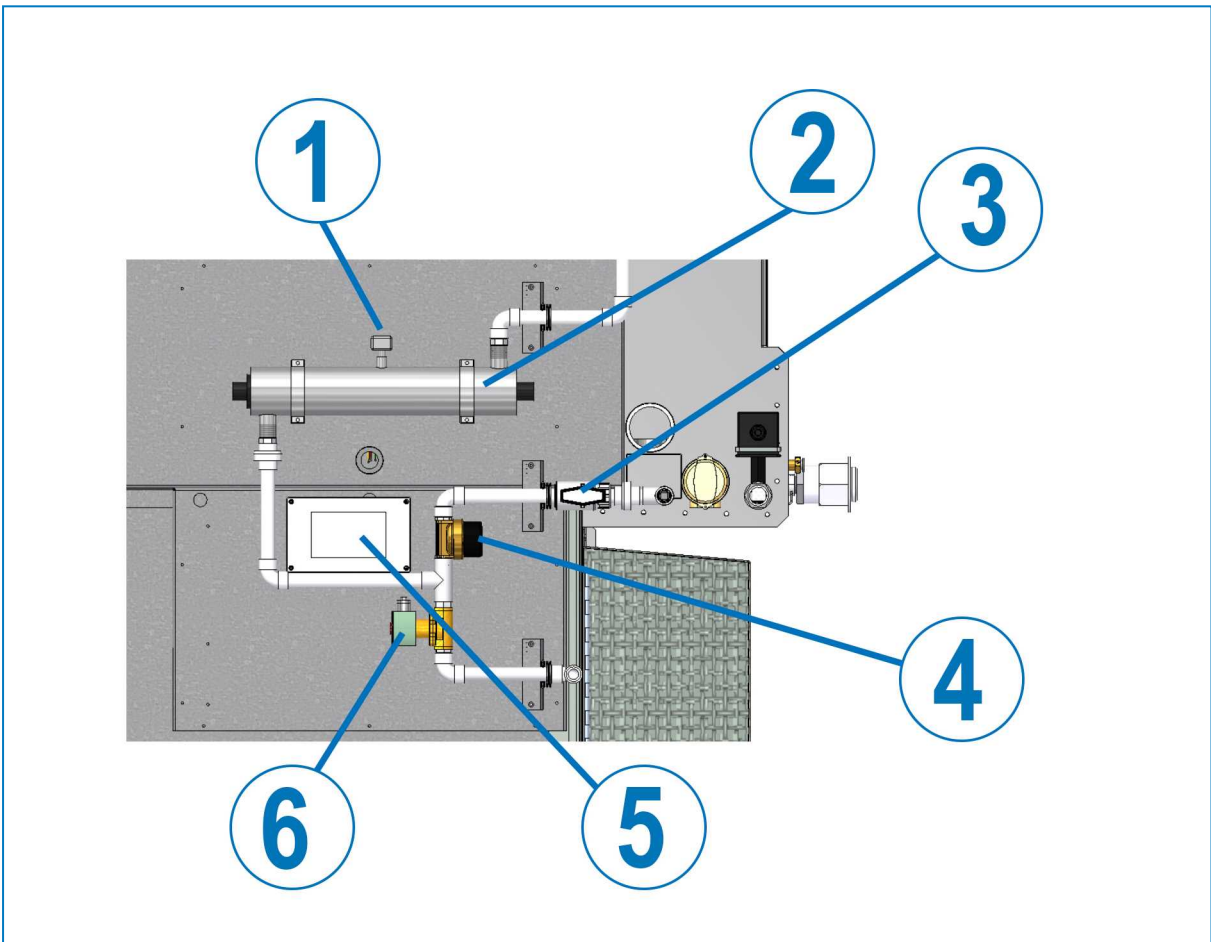
Un adeguato programma biocida regolarmente monitorato riduce notevolmente la necessità di azioni di pulitura e disinfezione.

Optional UV System

The optional UV system is designed to reduce bacterial growth, and it is fully integrated into the Nexus™ Modular Hybrid Cooler and iPilot™ Control System. Before performing any maintenance, follow the proper lockout / tagout procedures.



Nexus Cooler with Optional UV System



UV System components

1. Intensity sensor
2. UV reactor (quartz sleeve and bulb inside of reactor)
3. Ball valve
4. Circulation pump
5. Morsettiera
6. Valvola di drenaggio

Water circulation pump

- Quarterly, ensure that the water circulation pump remains clean and free of dirt or debris



Pump body and volute



ATTENZIONE

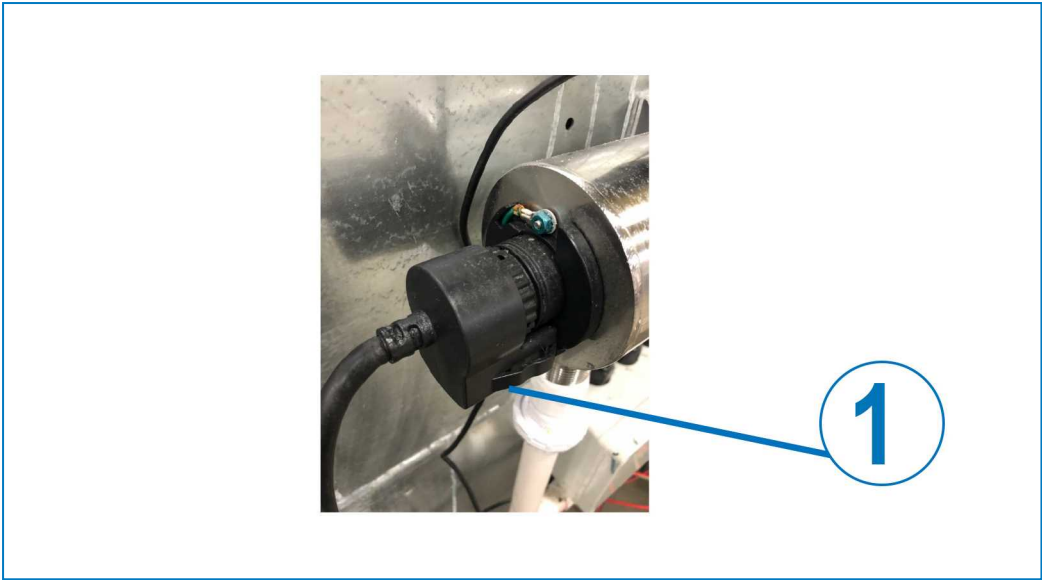
When disassembling any component of the UV system, the power to the system must be disconnected and the Nexus basin must be fully drained.

- The pump body and volute can be separated by unscrewing the brass collar that joins the pump and volute sections.
- Inspect the impeller for damage and debris.
- Lift the rotor/impeller unit to ensure it is free of foreign matter.
 - Be sure to lift the rotor/impeller unit straight out of the motor cavity to prevent damage to the bearing support.
 - There will be a magnetic force resisting removal of the rotor/impeller.
 - Use gentle, but steady lifting forces, and use fingers only. Do not pry up rotor/impeller unit with a screwdriver.

UV Bulb

Bulb replacement is a quick and simple procedure requiring no special tools. The UV bulb must be replaced after 9000 hours of continuous operation (approximately one year) in order to ensure adequate disinfection. When disassembling any component of the UV system, the power to the system must be disconnected. To inspect or replace the UV bulb, follow the procedure below:

- Close the ball-valve in the UV system suction line.
- Remove the UV system enclosure.
- Remove the bulb connector by squeezing the plastic locking tabs on the side of the connector.



UV Bulb connector assembled

- 1. Locking tabs
- Remove the bulb from the chamber and bulb connector base.



UV bulb removal



ATTENZIONE

Do not touch the glass portion of the bulb with bare hands. Always hold it at the ceramic ends.

- Insert the new bulb fully into the chamber leaving about 50 mm of the bulb protruding from the chamber.
- Attach the connector to the bulb and note that the connector will only allow correct installation in one position.
- Push the lamp connector against the bulb connector base together until an audible click is heard.



Bulb replacement

- Replace the UV system enclosure
- Open the ball-valve in the UV system suction line
- Verify the UV system is operating correctly by resuming normal unit operation. Alarms will notify the user within 1 minute of there is a UV intensity or pump operation issue.
 - If UV intensity or UV pumps alarms are activated, consult "Troubleshooting" a pagina 34.

Ultraviolet (UV) quartz sleeve

Quarterly, and when indicated by the low UV intensity alarms, ensure that the quartz sleeve located inside of the UV chamber is clean and free of dirt or scaling. Throughout normal operation, minerals in the water will slowly form a coating on the lamp sleeve. This coating may not be visible and must be removed because it reduces the amount of UV light reaching the water, thereby reducing disinfection performance. If the sleeve cannot be cleaned, it must be replaced.



ATTENZIONE

When disassembling any component of the UV system, the power to the system must be disconnected and the Nexus basin must be fully drained.

To clean or replace the quartz sleeve, follow the procedure below:

- Close the ball-valve in the UV system suction line.
- Remove the UV system enclosure.
- Remove the lamp connector by squeezing the plastic locking tabs on the side of the connector.
- Remove the lamp from the chamber and lamp connector base.



ATTENZIONE

Do not touch the glass portion of the bulb with bare hands. Always hold it at the ceramic ends.

- Remove the bottom retaining nut, floating spring, and O-ring.



UV quartz sleeve removal

- Remove the top retaining nut and O-ring.
- Remove the quartz sleeve.
- Clean the quartz sleeve with a cloth soaked in decalcifier, vinegar or some other mild acid and then rinse with water.



If the sleeve cannot be cleaned completely or it is scratched or cracked, then replace the sleeve.

- Reinstall the quartz sleeve in the chamber allowing the sleeve to protrude an equal distance at both ends of the chamber.
- Reinstall the O-rings onto each end of the quartz sleeve.
- Reinstall the top and bottom retaining nuts and floating spring.
- Insert the new lamp fully into the chamber leaving about 50 mm of the lamp protruding from the chamber.
- Attach the connector to the lamp and note that the connector will only allow correct installation in one position.
- Push the lamp connector against the lamp connector base together until an audible click is heard.
- Replace the UV system enclosure.
- Open the ball-valve in the UV system suction line.
- Verify the UV system is operating correctly by resuming normal unit operation. Alarms will notify the user within 1 minute of there is a UV intensity or pump operation issue.
 - If UV intensity or UV pumps alarms are activated, consult "Troubleshooting" a pagina 34.

UV Intensity sensor

Quarterly, and when indicated by the low UV intensity alarms, ensure that the intensity sensor located on the top exterior of the UV chamber is clean and free of dirt or scaling. Throughout normal operation, minerals in the water will slowly form a coating on the intensity sensor window. This coating may not be visible and must be removed, because it reduces the amount of UV light reaching the sensor, thereby giving a false indication of lower disinfection performance.



ATTENZIONE

When disassembling any component of the UV system, the power to the system must be disconnected and the Nexus basin must be fully drained.

To clean or replace the intensity sensor, follow the procedure below:

- Close the ball-valve in the UV system suction line.
- Remove the UV system enclosure.
- Unscrew the intensity sensor from the top of the UV chamber.



Intensity sensor removal

- Clean the intensity sensor window with a cloth soaked in decalcifier, vinegar or some other mild acid and then rinse the water.
- Reinstall the intensity sensor.
- Replace the UV system enclosure.
- Open the ball-valve in the UV system suction line
- Verify the UV system is operating correctly by resuming normal unit operation. Alarms will notify the user within 1 minute of there is a UV intensity or pump operation issue.
 - If UV intensity or UV pumps alarms are activated, consult "Troubleshooting" alla pagina successiva.

UV System solenoid drain valve

The UV system solenoid drain valve should be inspected quarterly. However, the interval between cleaning will vary depending on water quality and service conditions. If the voltage to the solenoid is correct, then sluggish valve operation, excessive noise, or leakage will indicate that cleaning is required. The valve is normally open, but faulty valve operation may cause it to fail either open or closed.



Valvole a solenoide di drenaggio

Troubleshooting

Problem	Possible cause	Solution
Fan does not run	No power to the fans	<p>Cycle power on/off the unit.</p> <p>Confirm that power is applied to the unit at the main disconnect.</p> <p>Confirm that power is applied to each fan by checking terminals.</p> <p>Check all terminals for tightness.</p> <p>Check power wires at fan housing.</p> <p>Check all terminals at Modbus module for tightness.</p>
	Fan internal fault	<p>Check for the fan alarm on the controls user interface for fan internal fault.</p>
	Control signal issue	<p>Check with a meter the control voltage at the terminals -V, 10V or mA depending on control signal.</p> <p>Ensure fan speed control signal is being sent to the unit.</p>
Fan spins backwards	Fan is off / faulty	<p>Turn the unit off. Allow all fans to stop completely. Check all breakers and power connections. Restart the unit and ensure all fans are operational and make sure the fan spins in right direction. If it does not, contact your local BAC representative.</p>

Problem	Possible cause	Solution
Fan does not respond to the control signal	Communications fault	<p>Ensure the communications cable is connected to the controller on port J26.</p> <p>Ensure the communications cable is not cut or damaged.</p> <p>Ensure the communications cable is properly connected at the fan motor.</p>
No spray water or Pump does not run	<p>Incorrect set point</p> <p>No water supply</p> <p>Pump fault</p> <p>Pump strainer fault</p> <p>Water distribution system clogged</p>	<p>Check the leaving process fluid temperature set point on the controller and the operating mode. The spray pump will only run when the ambient temperature is above 1,6°C. For additional details, see "Funzionamento invernale" a pagina 14</p> <p>Ensure water is being supplied to the solenoid make-up valve. Inspect solenoid make-up valves, and clean as required.</p> <p>Check mechanical make-up valve and float assembly by manually raising and lowering the float.</p> <p>Check pump voltage, and confirm that pump operates correctly in Manual mode.</p> <p>Clean the pump strainer quarterly.</p> <p>Clean the spray branches and the nozzles.</p>
Low performance	<p>Not performing maintenance intervals</p> <p>Equipment is not operating</p>	<p>Inspect the water distribution system, EC fan system, and process fluid flow.</p> <p>Ensure that leaving fluid temperature setpoint is at the desired value. Ensure that the system is not in manual smode and Out of State value status for all the components is "NO".</p>
Scale formation on hCore Heat Transfer Technology	<p>Hard water</p> <p>Faulty drain valve</p>	<p>Ensure that conductivity set point is at the the desired value. Ensure that the system is not in manual smode and Out of State value status for all the components is "NO".</p> <p>Increase the frequency or duration of bleed by adjusting it in either time-based bleed or conductivity-based bleed mode.</p> <p>Ensure the drain valve opens and closes 100% in response to the iPilot™ Control System.</p>
Unit does not run in any operating mode OR system doesn't go live	<p>Comunicazione BMS</p> <p>Manual mode is enabled. Components Out of Status Value is "YES".</p>	<p>Ensure the BMS wiring and configuration.</p> <p>Turn off the manual mode. Ensure the Out of Status Value for all the components is "NO".</p>

Informazioni sulla manutenzione generale

Per assicurare la massima efficienza e il minimo tempo di inattività del sistema di raffreddamento evaporativo, si consiglia di redigere e mettere in atto un programma di manutenzione preventiva.

Il vostro rappresentante locale della BAC vi assisterà nello stabilire e implementare tale programma. Il programma di manutenzione preventiva non deve soltanto assicurare un periodo di inattività eccessivo avvenga in condizioni impreviste e non volute, ma anche garantire che vengano utilizzati pezzi di ricambio autorizzati dal produttore, progettati appositamente per tale scopo e che per tale scopo possiedono la garanzia totale di fabbrica. Per ordinare pezzi di ricambio autorizzati dal produttore, contattare il rappresentante locale di BAC. Accertare che l'ordine dei pezzi includa il numero di serie dell'unità.

Per facilitare la manutenzione dell'apparecchiatura, si consiglia di tenere a portata di mano i seguenti pezzi:

- Valvola di reintegro acqua
- Gommini e ugelli di spruzzo
- Gommini del braccio di distribuzione acqua di spruzzo
- Kit di riparazione (ritocco) Baltiplus/Baltibond

Pretendere solo pezzi autorizzati dal produttore, per evitare cali di efficienza o rischi operativi, che possono verificarsi in caso di utilizzo di componenti non autorizzati.

Immagazzinaggio esterno prolungato

Qualora fosse necessario stoccare le unità all'esterno prima dell'installazione e/o dell'avvio per circa un mese o più oppure tenerle esposte a climi rigidi, è obbligatorio che l'installatore esegua determinate azioni per mantenere l'unità nella condizione "come spedita". Alcune di queste azioni sono:

- Far ruotare i ventilatori una volta al mese, per almeno 10 giri.
- Ruotare l'albero motore di tutti i motori installati sulle(e) unità una volta al mese: almeno 10 rivoluzioni. Ciò include anche il motore della pompa.
- Aggiungere essiccanti per il controllo dell'interno dei pannelli.
- Avvolgere il motore in un materiale protettivo non plastico.
- Mantenere aperti i drenaggi delle vasche dell'acqua fredda.
- Accertarsi che le unità siano conservate su una superficie piana.
- Le batterie zincate a bagno delle torri di raffreddamento a circuito chiuso BAC è caricate con gas inerte a bassa pressione in fabbrica prima della spedizione, per assicurare una protezione da corrosione interna ottimale. Si consiglia di controllare la sovrappressione ogni sei mesi (collegando un manometro alla valvola).
- Rimuovere il grasso vecchio dal cuscinetto sostituendolo con grasso nuovo all'inizio del periodo di stoccaggio e ripetere prima dell'avvio.
- Proteggere tutti i componenti in acciaio nero con RUST VETO o materiale anticorrosione equivalente.

Per le istruzioni complete, rivolgersi al rappresentante BAC locale.



NXF

ULTERIORE ASSISTENZA E INFORMAZIONI

L'esperto dell'assistenza per le apparecchiature BAC

Offriamo servizi e soluzioni su misura per le torri di raffreddamento e le apparecchiature BAC.

- Ricambi e pacco di scambio originali - per un funzionamento efficiente, sicuro e affidabile tutto l'anno.
- Soluzioni di assistenza: manutenzione preventiva, riparazioni, ristrutturazioni, pulizia e disinfezione per un funzionamento affidabile e senza problemi.
- Aggiornamenti e nuove tecnologie: risparmia energia e migliora la manutenzione aggiornando il tuo sistema.
- Soluzioni per il trattamento dell'acqua: apparecchiature per il controllo delle incrostazioni dovute alla corrosione e della proliferazione dei batteri.

Per ulteriori informazioni, contattare il rappresentante BAC locale per ulteriori informazioni e assistenza specifica www.BACservice.eu

Altre informazioni

PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO

- Eurovent 9-5 (6) Recommended Code of Practice to keep your Cooling System efficient and safe. Eurovent/Cecomaf, 2002, 30p.
- Guide des Bonnes Pratiques, Legionella et Tours Aéroréfrigérantes. Ministère de l'Emploi et de la Solidarité, Ministère de l'Economie des Finances et de l'Industrie, Ministère de l'Environnement, Juin 2001, 54p.
- Voorkom Legionellose. Ministerie van de Vlaamse Gemeenschap. December 2002, 77p.
- Legionnaires' Disease. The Control of Legionella Bacteria in Water Systems. Health & Safety Commission. 2000, 62p.
- Hygienische Anforderungen an raumluftechnische Anlagen. VDI 6022.

SITI WEB INTERESSANTI

Baltimore Aircoil Company	www.BaltimoreAircoil.com
BAC Service website	www.BACservice.eu
Eurovent	www.eurovent-certification.com
European Working Group on Legionella Infections (EWGLI)	EWGLI
ASHRAE	www.ashrae.org
Uniclimate	www.uniclimate.fr
Association des Ingénieurs et techniciens en Climatique, Ventilation et Froid	www.aicvf.org
Health and Safety Executive	www.hse.gov.uk

DOCUMENTAZIONE ORIGINALE



Originariamente questo manuale è redatto in lingua inglese. Le traduzioni sono fornite a solo titolo di riferimento. In caso di discrepanze, il testo originale inglese prevarrà sulla traduzione.



A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a template for writing or listing information.



A series of horizontal dotted lines for writing, spanning the width of the page.



A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a template for writing or drawing.





A series of horizontal dotted lines for writing, spanning the width of the page.

TORRI DI RAFFREDDAMENTO

TORRE DI RAFFREDDAMENTO A CIRCUITO CHIUSO

ACCUMULO TERMICO CON GHIACCIO

CONDENSATORI EVAPORATIVI

PRODOTTI IBRIDI

COMPONENTI, APPARECCHIATURA & SERVIZI

BLUE by nature
GREEN at heart



www.BaltimoreAircoil.com

Europe@BaltimoreAircoil.com

Prego consultare il nostro sito per dettagli sui Rappresentanti di zona.

Industriepark - Zone A, B-2220 Heist-op-den-Berg, Belgium

© Baltimore Aircoil International nv